



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

### DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Approvazione del programma integrativo di interventi urgenti e di misure di prevenzione per le aree a rischio per gli anni 1999 e 2000 della Regione Abruzzo di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legge 11 giugno 1998, n. 180, convertito dalla legge 3 agosto 1998, n. 267, ed all'art. 1, comma 5, del decreto legge 12 ottobre 2000, n. 279, convertito con modificazioni dalla legge 11 dicembre 2000, n. 365

#### IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

**VISTA** la legge 18 maggio 1989, n. 183, recante norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo, e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** l'art. 9 della legge 8 agosto 1990, n. 253, recante disposizioni integrative della legge 18 maggio 1989, n. 183;

**VISTO** l'art. 5, comma 2, della legge 25 febbraio 1992, n. 225;

**VISTO** il decreto legge 11 giugno 1998, n. 180 convertito con modificazioni dalla legge 3 agosto 1998, n. 267, modificato dal decreto legge n. 132 del 13 maggio 1999, convertito dalla legge 13 luglio 1999, n. 226, ed in particolare l'art. 1, commi 1 bis e 2, e l'art. 8, comma 2;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 29 settembre 1998, concernente l'atto di indirizzo e coordinamento che individua i criteri relativi agli adempimenti di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 1 del decreto legge di cui al punto che precede;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 30 settembre 1999, concernente la ripartizione dei fondi di cui all'art. 8, comma 2, del decreto legge, ed in particolare l'art. 5;

**VISTO** il decreto legge 12 ottobre 2000, n. 279, convertito con modificazioni dalla legge 11 dicembre 2000, n. 365, ed in particolare l'art. 1, comma 5;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'ambiente in data 4 febbraio 1999 recante "Attuazione dei programmi urgenti per la riduzione del rischio idrogeologico, di cui gli articoli 1, comma 2, e 8, comma 2, del decreto-legge n. 180, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 1998, n. 267";



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

**VISTO** il programma generale di interventi urgenti riguardante i bacini regionali ed il bacino interregionale del fiume Sangro, approvato con delibere della Giunta Regionale della Regione Abruzzo n.2367/C 1999 e n. n.2368/C del 3 novembre 1999;

**VISTA** la nota del Servizio "Gestione e Tutela della Risorsa del Suolo" della Regione Abruzzo n. 3000 del 8 giugno 2001, con la quale è stata inoltrata proposta di programma di interventi urgenti nei bacini regionali e nel bacino interregionale del fiume Sangro, rientranti nel programma generale di cui al punto che precede;

**VISTA** l'istruttoria effettuata dal Dipartimento per i servizi tecnici nazionali e dal Dipartimento della protezione civile ai sensi dell'art. 1, comma 2-bis, del decreto legge 11 giugno 1998, n. 180 convertito con modificazioni dalla legge 3 agosto 1998, n. 267, trasmessa con nota DSTN/CD/7900/st del 16 aprile 2002;

**VISTA** la nota del Servizio "Gestione e Tutela della Risorsa del Suolo" della Regione Abruzzo n. 7802 del 14 agosto 2002, con la quale sono forniti ulteriori elementi di valutazione relativamente all'intervento nel comune di Casalanguida, già proposto a finanziamento con la citata nota n. 3000 del 8 giugno 2001;

**RITENUTA** la proposta di programma di interventi urgenti formulata dalla Regione Abruzzo conforme agli indirizzi ed alle prescrizioni contenuti nel citato DPCM 29 settembre 1998, nonché agli indirizzi concordati in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano il 12 ottobre 2000;

**VISTA** la delibera approvata dal Comitato dei Ministri per i Servizi tecnici nazionali e gli interventi nel settore della difesa del suolo nella seduta del 29 novembre 2002;

**VISTA** la delibera della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano del 26 settembre 2002, con la quale è stata espressa l'intesa sul testo della soprarichiamata delibera del Comitato dei Ministri, con gli impegni concordati nel corso della seduta;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 settembre 2001 con il quale al Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio, On.le Altero Matteoli sono state delegate tra gli altri, le funzioni attribuite al Presidente del Consiglio dei Ministri dalla legge 18 maggio 1989, n. 183, nonché la Presidenza del Comitato dei Ministri per i servizi tecnici nazionali e gli interventi nel settore della difesa del suolo;

*Ba*



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## DECRETA

### Art. 1

*(approvazione del programma)*

1. Ai sensi dell'articolo 1, comma 2, del decreto legge 11 giugno 1998, n. 180, convertito dalla legge 3 agosto 1998, n. 267 e dell'articolo 1, comma 5, del decreto legge 12 ottobre 2000, n. 279, convertito con modificazioni dalla legge 11 dicembre 2000, n. 365 è approvato il programma integrativo per gli anni 1999 e 2000 di interventi urgenti e di misure di prevenzione per le aree a rischio della Regione Abruzzo allegato al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante, per l'importo di 4.059.805,71 euro (lire 7.860.880.000).
2. All'attuazione del programma di cui al comma 1 si provvede con i fondi già trasferiti alla Regione Abruzzo relativi alle annualità 1999 e 2000 e in particolare in quanto a 1.106.126,73 euro (lire 2.141.760.000) a valere sullo stanziamento di cui all'art. 8, comma 2, decreto legge 11 giugno 1998, n. 180 convertito con modificazioni dalla legge 3 agosto 1998, n. 267 per l'anno 1999, in quanto a euro 1.190.288,54 (lire 2.304.720.000) a valere sullo stanziamento di cui allo stesso art. 8, comma 2, del citato decreto legge 11 giugno 1998, n. 180, per l'anno 2000 e in quanto a euro 1.763.390,44 (lire 3.414.400.000) a valere sullo stanziamento di cui all'art. 1, comma 5, del decreto legge 12 ottobre 2000, n. 279, convertito con modificazioni dalla legge 11 dicembre 2000, n. 365.
3. La Regione Abruzzo assicura la programmazione prioritaria del completamento degli interventi finanziati per lotti funzionali con le eventuali economie derivanti dalla realizzazione di altri interventi urgenti programmati e si impegna altresì a tenere conto delle esigenze del citato completamento nell'ambito di altri programmi, regionali, nazionali e comunitari

### Art. 2

*(prescrizioni per l'attuazione del programma)*

1. La Regione verifica, prima dei trasferimenti di cui al comma 3, che gli strumenti di pianificazione di bacino vigenti a tale data abbiano confermato, ove modificati rispetto a quelli vigenti alla data di approvazione del programma, la perimetrazione come aree a rischio molto elevato, e la sussistenza di misure di salvaguardia conformi a quanto prescritto dall'atto di indirizzo e coordinamento approvato con DPCM del 29 settembre 1998, delle aree nelle quali detti interventi producono effetti in termini di riduzione del rischio idrogeologico.

B



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

2. La Regione verifica altresì, prima dell'attuazione degli interventi di completamento di interventi già finanziati nella loro interezza nell'ambito di programmi di interventi urgenti ex art. 1, comma 2, del decreto legge 180/98, che detti completamenti siano coerenti con la normativa in materia di interventi urgenti per la riduzione del rischio idrogeologico e riguardino esclusivamente opere analoghe e/o complementari al progetto originario.
3. La Regione provvede l'attuazione del programma di cui all'articolo 1 anche attraverso altri soggetti attuatori secondo tempi e modalità definiti dalla stessa Regione.

### Art. 3

*(monitoraggio e controllo dell'attuazione del programma)*

1. Al monitoraggio e controllo dell'attuazione degli interventi programmati provvede il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio secondo quanto disposto dall'art. 3 del DPCM 30 settembre 1999 e dal Decreto ministeriale del 4 febbraio 1999. La Regione, nell'ambito delle proprie funzioni di monitoraggio e controllo, concorre alla medesima funzione esercitata dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio a livello nazionale
2. Ove per l'attuazione degli interventi siano adottate, ai sensi dell'art. 1, comma 2, del decreto legge 11 giugno 1998, n. 180, convertito dalla legge 3 agosto 1998, n. 267, ordinanze di cui all'art. 5, comma 2, della legge 4 febbraio 1992, n. 225, si potrà provvedere con le medesime a disciplinare le modalità di attuazione, monitoraggio e controllo degli interventi.

*Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei Conti per la registrazione e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.*

*Il presente decreto entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale.*

Roma,

Be

4/5



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DPCM 18/12/02

ALLEGATO

Programma, integrativo per gli anni 1999 e 2000, di interventi urgenti e di misure di prevenzione per le aree a rischio della Regione Abruzzo di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legge 11 giugno 1998, n. 180, convertito con modificazioni dalla legge 3 agosto 1998, n. 267, e di cui all'art. 1, comma 5, del decreto legge 12 ottobre 2000, n. 279, convertito con modificazioni dalla legge 11 dicembre 2000, n. 365

Annualità 1999-2000

Regione Abruzzo

N	Comune	Località	Autorità di bacino	Tipologia	Denominazione intervento	Importo finanziato (lire)	Importo finanziato (euro)
755/99	1 VASTO	Capoluogo: Castello d'Aragona	REGIONALE	FRANA	Sistemazione frana: interventi di consolidamento del centro urbano	1.000.000.000	516.456,90
756/99	2 CASALANGUIDA	Via Straripola e limitrofe	REGIONALE	FRANA	Consolidamento centro abitato, drenaggi e opere di regimazione delle acque	1.000.000.000	516.456,90
757/99	3 PRETORO	Valle Rann	REGIONALE	FRANA	Opere di sistemazione idraulico-forestale, consolidamento e messa in sicurezza pareti pericolanti	760.880.000	392.961,72
758/99	4 TORNARECCIO	Contrada Colle Case	REGIONALE	FRANA	Opere di drenaggio, risagomatura versanti, realizzazione gabblonate e regimazione acque superficiali	700.000.000	361.519,83
759/99	5 CIVITELLA DEL TRONTO	Ponzano - insediamento abitato	REGIONALE	FRANA	Realizzazione trincee drenanti e micropali con cordolo	1.000.000.000	516.456,90
760/99	6 VILLA S. MARIA	Capoluogo	SANGRO	FRANA	Risanamento e consolidamento centro abitato	1.000.000.000	516.456,90
761/99	7 SANT'EUSANIO DEL SANGRO	Capoluogo - periferia sud-est	SANGRO	FRANA	Monitoraggio frana, drenaggi e opere consolidamento	700.000.000	361.519,83
762/99	8 CIVITELLA MESSER RAIMONDO	Capoluogo-versante meridionale	SANGRO	FRANA	Monitoraggio dissesti, dreni, palificate e sistemazione superficiale del versante mediante interventi di ingegneria naturalistica	700.000.000	361.519,83
763/99	9 PALOMBARO	Centro storico - settore nord occidentale	SANGRO	FRANA	Consolidamento versante in frana e regimazione acque superficiali	1.000.000.000	516.456,90
<b>Totale</b>						<b>7.860.880.000</b>	<b>4.059.805,71</b>

R